



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

VERBALE N.6/2018

### Seduta del 22 giugno 2018

Si riuniscono, alle ore **10.00** nella Sala Consiglio sita presso la sede dell'ADISU Puglia, in Via G. Fortunato, 4/G, Bari, i consiglieri:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

		P	A	AG
1	Cataldo Alessandro    Presidente	X		
2	Aquilino Anna	X		
3	Baiano Antonietta			X
4	Binetti Mario	X		
5	Boffetti Luca Maria	X		
6	Cataldo Marco	X		
7	Cinquepalmi Antonia	X		
8	Del Vecchio Renna Maria Erika	X		
9	Durante Patrizia	X		
10	Fiorentino Vincenzo	X		
11	Forte Maria	X		
12	Francavilla Clemente	X		
13	Fumarola Giovanni	X		

14	Giganti Anna Maria Teresa			X
15	Gioffredi Giuseppe			X
16	Manieri Maria	X		
17	Montagnani Monica	X		
18	Pennetta Domenico			X
19	Pulieri Enrico	X		
20	Russo Angeloantonio			X
21	Sparaneo Giorgia	X		
22	Zezza Claudia	X		

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il direttore generale, dott. Gavino Nuzzo, il quale delega le funzioni di Segretario redigente alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, dipendente dell'Agenzia, in conformità a quanto statuito all'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

E' presente il dott. Giandommaso Zacheo, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, alle ore 10.00, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**L'ordine del giorno è il seguente:**

Comunicazioni del Presidente

- Approvazione verbale seduta del 28 maggio 2018.
  1. Presa d'atto della deliberazione della Giunta regionale n. 953 del 5 giugno 2018.
  2. Approvazione bando annuale "Benefici e Servizi", A.A. 2018/2019.
  3. Nomina commissione di valutazione dei progetti presentati a valere sul "Bando per la realizzazione, nel biennio 2018/2019, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi".
  4. Approvazione Regolamento per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo, ai sensi dell'art. 22, comma 15 del d.lgs. n. 75/2017.
  5. Linee di indirizzo per l'atto di organizzazione aziendale (art. 14, comma 6, lett. d) della legge regionale n. 18 del 2007.
  6. Indizione di procedura negoziata sotto soglia ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento dei servizi di pulizia e portierato, di durata triennale, degli uffici amministrativi della sede territoriale di Taranto.

7. Costituzione in giudizio avverso l'appello in riforma della sentenza n. 619/2018 emessa dal TAR Puglia, sezione terza, innanzi al Consiglio di Stato, promosso dalla Links Management and Technology s.p.a.
- Varie ed eventuali.

### **Approvazione del verbale relativo alla seduta del Consiglio di amministrazione del 28 maggio 2018.**

Il Presidente, non essendovi commenti e/o rilievi sul verbale relativo alla seduta consiliare del 28 maggio 2018, lo pone in votazione: il Consiglio di amministrazione approva a maggioranza, con l'astensione della consigliera Montagnani, assente alla seduta del 28 maggio scorso.

### **Punto n. 1) Presa d'atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 953 del 5 giugno 2018.**

Il Presidente, sulla base della relazione predisposta dal direttore generale, riferisce quanto segue.

Con la Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020; lo stesso, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015, avente ad oggetto *“POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”*. Dal POR traspare, in modo evidente, l'intenzione della nostra Regione di investire nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile.

L'Asse X del POR Puglia 2014-2020, infatti, prevede, fra gli altri:

- l'Obiettivo tematico 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;
- la Priorità d'investimento 10 ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati;
- l'Obiettivo specifico 10 c) - *“Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)”*.

All'interno del predetto obiettivo specifico è contenuta l'Azione 10.4 – “Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria” che prevede, tra le diverse attività, quella relativa

alla promozione di borse di studio per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito.

L'ADISU Puglia – com'è noto - approva, per ciascun anno accademico, i bandi, con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie – nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione – oltre a sussidi straordinari e servizi aggiuntivi o peculiari per gli studenti in mobilità internazionale e diversamente abili.

Sulla base dei criteri della procedura concorsuale, il Direttore generale dell'ADISU - sulla base delle graduatorie provvisorie approvate dai dirigenti delle sedi territoriali – adotta, con propria determinazione, le graduatorie definitive degli studenti aventi diritto, che sono redatte su base territoriale in funzione delle afferenze dei dipartimenti universitari e delle istituzioni AFAM frequentate dagli studenti.

Con l'atto n. 953 del 5 giugno 2018 la Giunta Regionale ha deliberato:

- di approvare il disciplinare che regoli i rapporti tra la Regione Puglia e l'ADISU definendo, tra l'altro, i criteri per selezionare i destinatari dell'intervento e la composizione delle Commissioni miste Regione – ADISU, istituite su base territoriale dal Direttore generale dell'Agenzia;
- di apportare la variazione di bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio annuale di previsione 2018, al fine di assegnare un finanziamento di € 5.500.000,00 per la copertura delle borse di studio a valere sull'a.a. 2018/2019.

Al termine della relazione, il Presidente apre la discussione.

.....*Omissis*.....

Terminata la discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del direttore generale, all'unanimità

### **DELIBERA**

per quanto esposto nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato,

1. di prendere atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 953 del 5.6.2018, per la gestione dei fondi POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, destinati alle finalità istituzionali della nostra Agenzia;

2. di delegare al Direttore generale ogni altro adempimento consequenziale all'adozione del presente atto.

**Punto n. 2) Approvazione Bando annuale “Benefici e Servizi”, a.a. 2018/2019.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal direttore generale, riferisce quanto segue. Come previsto dall'art. 10, comma 3, lettera d), della Legge regionale 27 giugno 2007, n. 18, la deliberazione del bando per la concessione delle provvidenze agli studenti, relativamente a ciascun anno accademico, è di competenza del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente, prima di iniziare la breve presentazione del nuovo bando, comunica che il D. Lgs. N. 68 del 29 marzo 2012, avente ad oggetto: *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”* ha apportato profonde modifiche al sistema che, tuttavia, entreranno a regime solo con l'approvazione del principale decreto attuativo.

L'art. 7 del D.Lgs. 68 del 2012 prevede che:

*“L'importo standard della borsa di studio è determinato, in modo distinto per condizione abitativa dello studente, in base alla rilevazione dei costi di mantenimento agli studi, in termini di costi delle prestazioni essenziali relative alle seguenti definizioni delle voci di costo:*

*a) la voce materiale didattico comprende la spesa per libri di testo e strumenti didattici indispensabili per lo studio. Non è compresa la spesa per l'acquisto di personal computer ed altri strumenti od attrezzature tecniche o informatiche;*

*b) la voce trasporto comprende la spesa effettuata per spostamenti in area urbana ed extra-urbana, dalla sede abitativa alla sede di studio, con riferimento alle tariffe più economiche degli abbonamenti del trasporto pubblico. Per gli studenti fuori sede è computato anche il costo per il raggiungimento della sede di origine due volte l'anno con riferimento alle tariffe più economiche del trasporto pubblico;*

*c) la voce ristorazione comprende, per gli studenti fuori sede, la spesa relativa al servizio offerto per due pasti giornalieri, dalle mense universitarie o da strutture convenzionate, ovvero la spesa per mangiare in casa; per gli studenti in sede e pendolari, la spesa per un pasto giornaliero;*

*d) la voce alloggio è riferita allo studente fuori sede e comprende la spesa per l'affitto in stanza doppia o residenza universitaria e per le relative spese accessorie (condominio, riscaldamento,*

*luce, acqua, gas, tassa sui rifiuti), tenuto conto dei canoni di locazione mediamente praticati sul mercato nei diversi comuni sede dei corsi;*

*e) la voce accesso alla cultura include la spesa essenziale effettuata dagli studenti per frequentare eventi culturali presso la città sede dell'ateneo per il completamento del percorso formativo.*

*L'importo della borsa di studio è determinato con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il Consiglio nazionale degli studenti universitari, da adottare entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base di quanto previsto ai commi 2 e 3”.*

Con il medesimo decreto, l'art. 8 del D. Lgs. 68 prevede che siano definiti i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio con riferimento al merito e alla condizione economica degli studenti.

Tale decreto attuativo, tuttavia, dopo aver subito numerose modifiche e rinvii nella sua versione da sottoporre alla Conferenza Stato - Regioni (l'ultima versione risale al febbraio 2013, con la presentazione da parte dell'allora Ministro Profumo) è stato accantonato e dalla Regione Puglia non sono pervenute novità in merito alla ripresa della discussione; il bando oggetto di esame nella seduta odierna, quindi, riprende le impostazioni previste dal DPCM 9 aprile 2001, avente ad oggetto: “*Diposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della L. 2 dicembre 1991, n. 390*”, tuttora valide ed efficaci.

La Giunta regionale, come per i decorsi anni accademici, non ha deliberato il piano annuale previsto dall'art. 5 della L.R. n. 18/2007, che avrebbe contenuto elementi utili ai fini della predisposizione del bando; tuttavia, con la deliberazione n. 879 dello scorso 15 giugno 2016, la stessa ha innalzato i due “valori soglia” per l'accesso ai benefici della nostra Agenzia, ovvero l'ISEE e l'ISPE, ad € 23.000,00 e € 50.000,00, a seguito del Decreto n. 174 del 23 marzo 2016, con il quale il Ministro Giannini ha elevato i limiti massimi dei due valori in argomento, rispettivamente, a 23.000 euro e 50.000 euro.

Il Presidente comunica, altresì, che la bozza del bando è stata già oggetto di condivisione con la rappresentanza studentesca del Consiglio di amministrazione in due occasioni.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente, nel rinviare al testo del bando, apre la discussione sull'argomento e *cede la parola al Direttore generale.*

*Il Direttore generale riferisce che il testo della nuova edizione del Bando, che rappresenta il frutto di una costante confronto con la Regione e con i consiglieri di rappresentanza studentesca, presenta alcune novità, fra le quali, la previsione di tre fasce relative alle soglie ISEE, ai fini dell'attribuzione della borsa di studio e del contributo per l'alloggio e la mensa. Inoltre, i corsi di studio presso i Conservatori sono stati equiparati a quelli delle lauree triennali e magistrali ed è stato previsto un bonus per gli studenti che dichiarano un reddito fino a € 5.000,00.*

*La consigliera Durante rammenta che l'iscrizione ai Conservatori richiede tempi più lunghi e teme che ciò potrebbe rappresentare un problema per gli studenti interessati a presentare la domanda di borsa di studio all'Adisu.*

*Il Direttore generale conferma che l'iter procedurale che concerne l'Adisu si può perfezionare in tempi successivi, una volta effettuata l'iscrizione.*

*i consiglieri Aquilino, Boffetti e Pulieri suggeriscono di modificare l'art. 8, comma 2, integrandolo con la seguente specificazione: "La liquidazione della quota alloggio avverrà secondo le modalità indicate all'art. 21, commi 1 e 2".*

*Il Presidente e il Direttore generale accolgono la richiesta presentata dai consiglieri Aquilino, Boffetti e Pulieri.*

*Il consigliere Pulieri, con riferimento all'art. 14, propone di rimodulare gli importi della fascia "C", incrementando le cifre ivi indicate.*

*Il Presidente e il Direttore non accolgono la proposta di variare gli importi indicati nella tabella di cui all'art. 14 suindicato.*

Al termine della discussione, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, a maggioranza, con l'astensione del consigliere Vincenzo Fiorentino, delibera di approvare il Bando di concorso per l'accesso ai benefici e servizi, per l'anno accademico 2018/2019, con la seguente integrazione all'art. 8, comma 2: "La liquidazione della quota alloggio avverrà secondo le modalità indicate all'art. 21, commi 1 e 2".

**Punto n. 3). Nomina commissione di valutazione dei progetti presentati a valere sul Bando per la realizzazione, nel biennio 2018/2019, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle Istituzioni di livello universitario pugliesi”.**

Il Presidente rammenta al Consiglio che lo scorso 16 marzo, con deliberazione n. 13 è stato approvato il bando per la realizzazione, nel biennio 2018/2019, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi, successivamente emanato con determinazione del direttore generale n. 317 del 9 aprile 2018.

Poiché la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando in parola è stata fissata al 15 giugno 2018, data in cui sono pervenute n. 75 istanze, occorre, in questa sede – prosegue il Presidente – individuare i componenti della commissione di cui all’art. 5 del bando, che deve essere composta, oltre che dal Direttore generale o suo delegato, da:

- un docente con funzioni di presidente;
- un rappresentante della Regione Puglia, con funzioni di vice presidente;
- tre studenti.

La commissione *de qua* dovrà procedere alla valutazione di ammissibilità e merito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e, in ogni caso, con la presenza del presidente o del vice presidente.

Al termine della relazione introduttiva, il *Presidente comunica al Consiglio che il consigliere Russo ha presentato la propria disponibilità a far parte della commissione, in qualità di presidente, ed invita i consiglieri a presentare le proprie candidature.*

*Il consigliere Cataldo manifesta la propria disponibilità a rappresentare la Regione in seno alla Commissione.*

*La consigliera Del Vecchio Renna presenta la propria candidatura assieme a quella dei consiglieri Aquilino e Pulieri.*

*La consigliera Montagnani suggerisce di prevedere dei componenti supplenti.*

*Il Presidente accoglie le suindicate candidature e la proposta della consigliera Montagnani, nominando quali componenti supplenti i consiglieri Montagnani, Forte e Manieri.*



Terminata la discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera:

1. di nominare, in qualità di componenti della commissione per la valutazione dei progetti presentati sul bando per la realizzazione, nel biennio 2018/2019, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi, i seguenti consiglieri:
  - presidente: Angeloantonio Russo; supplente: Monica Montagnani;
  - vice presidente: Marco Cataldo; supplente: Maria Forte;
  - componenti di rappresentanza studentesca: Anna Aquilino, Maria Erika Del Vecchio Renna, Enrico Pulieri; supplente: Maria Manieri;
2. di prevedere che la commissione sia affiancata dalla dott.ssa Rossella Abbruzzese, funzionario dell'Agenzia, in qualità di segretario verbalizzante.

**Punto n. 4). Approvazione del “Regolamento per la progressione tra le aree riservato al personale interno”.**

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Dirigente del settore risorse umane e finanziarie e fatta propria dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

Come è noto l'istituto della progressione verticale è stato abolito dal d.lgs. n. 150/2009 avuto riguardo ad alcune sentenze di Corte Costituzionale e Cassazione che sempre più rilevavano la compressione degli spazi di accesso alla pubblica amministrazione da parte dei cittadini, a fronte dell'occupazione di tali spazi dal personale interno a seguito dei continui avanzamenti di carriera.

Con tale decreto si è stabilito che *in primis*, le modalità di selezione sono quelle stabilite per l'accesso dall'esterno e cioè la disciplina prevista dall'art. 35 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., eliminando in un sol colpo tutta la disciplina contrattuale di maggior favore, e a seguire che la percentuale di riserva a favore degli interni sui posti banditi dalla Pubblica Amministrazione fosse al massimo del 50%, garantendo quindi la medesima percentuale all'esterno.

Il decreto di riforma della Pubblica Amministrazione, cosiddetto “Madia”, a valle di un periodo di rigidissimo blocco delle assunzioni, reintroduce nuovamente l'istituto e lo fa essenzialmente sottraendone definitivamente la disciplina alla fonte contrattuale e predeterminandone il periodo unico di vigenza per gli anni 2018/2020. Tali cautele sono finalizzate

ad evitare quanto successo in precedenza e a consentire, seppur per un periodo breve, l'avanzamento di carriera ai più meritevoli.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 15, e tenuto conto dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie di cui all'allegato A del CCNL del 31/03/1999, per il triennio 2018/2020, le pubbliche amministrazioni, quindi, possono attivare procedure selettive riservate al personale interno per il passaggio alla categoria immediatamente superiore del sistema di classificazione, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno a ciascuna categoria.

Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

Il regolamento in esame si ispira agli enunciati di principio della norma sopra riassunti ed è già stato sancito quale obiettivo operativo annuale da questo Consiglio, sia nell'aggiornamento al Piano della Performance 2018 sia nell'aggiornamento al Piano di prevenzione della corruzione.

I requisiti di partecipazione sono essenzialmente stabiliti nell'appartenenza all'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel possesso della categoria immediatamente inferiore per un periodo minimo di 24 mesi, come già previsto dal d.lgs. n. 150/09, nel possesso del profilo coerente con quello messo a concorso, nel possesso del titolo di studio necessario.

L'esame consiste in due prove, di cui una scritta ed una orale, la valutazione dei titoli di merito si basa sull'esperienza e sulla valutazione nell'ultimo triennio dei risultati conseguiti da ciascun partecipante.

Al termine della relazione, Il Presidente apre la discussione sul punto.

Non essendovi *commenti e/o rilievi* sull'argomento il Consiglio di amministrazione, preso atto della propria competenza in materia di adozione dei Regolamenti dell'Agenzia ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge regionale n. 18/2007, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare il Regolamento per la progressione tra le aree riservato al personale interno.

**Punto n. 5) Indizione di procedura negoziata sotto soglia ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento del servizio di pulizia e portierato di durata triennale degli uffici amministrativi della sede territoriale di Taranto.**

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Dirigente della Sede di Taranto dell'Agenzia e condivisa dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

La Sede territoriale di Taranto è ubicata in via Duomo 234, presso il *Palazzo Galeota*.

Sin dall'inizio dell'insediamento degli uffici, al fine di assicurare e garantire il controllo dell'accesso dell'utenza oltre che delle aree interne ed esterne della sede stessa nonché la pulizia degli uffici, si è proceduto all'affidamento annuale dei servizi in parola, con due contratti distinti, a due imprese individuate a seguito di indagine di mercato effettuata sulla centrale di committenza regionale "EmPulia".

In prossimità della scadenza contrattuale (31 luglio 2018 per il servizio di pulizia e 31 ottobre 2018 il servizio di portierato) dei predetti affidamenti, si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento mediante procedura sotto soglia di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i...

Trattandosi di servizi entrambi ricompresi nel CCNL "Multiservizi", al fine di ottimizzare e razionalizzare le risorse, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità del procedimento amministrativo, si ritiene opportuno espletare una procedura unica suddivisa nei due servizi da appaltare, per un periodo contrattuale triennale.

Vista la differente scadenza dei due affidamenti in essere, al fine di riallineare i due servizi nell'unico contratto, si ritiene necessaria una proroga tecnica del contratto di pulizie sino al 31 ottobre p.v. nelle more dell'espletamento della nuova procedura unica.

Il costo complessivo a base d'asta per l'intero periodo contrattuale, determinato sulla scorta delle dimensioni dell'immobile, del livello retributivo del personale in servizio, che comunque godrà della c.d. clausola sociale e della esperienza pregressa in termine di ore per il servizio di portierato, viene quantificato in €. 137.200,00 al netto degli oneri della sicurezza per rischi interferenziali pari ad €. 1.700,00 e IVA come per legge.

L'importo è stato determinato come somma dei due servizi e precisamente €. 22.200,00 per il servizio di pulizia e €. 115.000,00 oltre gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali determinati in € 1.700,00.

La procedura di gara verrà espletata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i nel rispetto delle procedure indicate dal "Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria" nonché delle linee guida Anac n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza

comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” attraverso la piattaforma telematica regionale EmPulia.

Avviandosi al termine della relazione introduttiva, il Presidente evidenzia che è necessario che il Consiglio di amministrazione, nella seduta odierna, autorizzi il Direttore generale, nell’ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l’art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare con proprio provvedimento, la determinazione a contrarre, la lettera d’invito, il capitolato speciale, il disciplinare di gara e tutta la documentazione complementare della procedura. Successivamente, egli apre la discussione.

*Non essendovi commenti e/o rilievi sull’argomento*, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all’unanimità, delibera di indire una procedura negoziata sotto soglia ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per l’affidamento del servizio di portierato e custodia e del servizio di pulizie degli uffici della sede territoriale dell’Agenzia, di durata triennale, per un importo presuntivo complessivo pari ad €. 138.900,00, esclusa IVA e compreso €. 1.700,00 di oneri per la sicurezza per rischi d’interferenza, da espletarsi sul portale regionale Empulia, così come previsto dal vigente regolamento per gli affidamenti sotto soglia dell’Agenzia. Inoltre, il Consiglio autorizza il Direttore generale, nell’ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l’art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare con proprio provvedimento, la determinazione a contrarre, la lettera d’invito, il capitolato speciale, il disciplinare di gara e tutta la documentazione complementare della procedura di gara, nominando quale Responsabile del Procedimento il dirigente *ad interim* della sede di Taranto, Ing. Antonio Tritto.

**Punto n. 6). Costituzione dell’ADISU Puglia nel giudizio innanzi al Consiglio di Stato promosso dalla società LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A. avverso la sentenza del TAR Puglia, sede di Bari, Sez. III n. 619/2018.**

Il Presidente, sulla base della relazione predisposta dal Servizio Legale e Contenzioso e condivisa dal Direttore generale, riferisce quanto segue:

Con determinazione del Direttore generale n. 311 del 12 aprile 2017 è stata indetta una procedura aperta per l’acquisizione del sistema informativo di gestione integrata dei benefici e servizi finalizzati alla tutela del diritto allo studio universitario, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del comma 2, lett. b), art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, con attribuzione di max punti 80 per l’offerta tecnica e di max punti 20 per l’offerta economica.

L'importo a base di gara è stato fissato in € 650.000,00 (seicentocinquanta/00), al netto dell'IVA, per la durata complessiva del servizio, pari a un quinquennio, con possibilità di ripetizione dei servizi per il periodo massimo di un ulteriore biennio oltre la durata del contratto di appalto *ex art.* 63, comma 5, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016.

Alla procedura di gara hanno partecipato il *costituendo* R.T.I. composto da SIM NT S.r.l in qualità di capofila e da IN4MATIC S.r.l. in qualità di mandante, nonché Telecom Italia S.p.A. e LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A.

Le operazioni di gara svolte dalla Commissione hanno visto classificarsi al primo posto, con 100/100 punti, il costituendo RTI tra SIM NT S.r.l e IN4MATIC S.r.l., al secondo posto, con 85,33/100, punti la LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A.; l'offerta del suddetto RTI è stata pertanto sottoposta a verifica di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, giusta nota prot. n. 1709 del 28 luglio 2017.

Successivamente, la Commissione, esaminate le giustificazioni all'uopo prodotte dal RTI SIM NT S.r.l e IN4MATIC S.r.l., con verbale n. 6 del 05/09/2017 ha ritenuto congrua l'offerta presentata dal raggruppamento, proponendo l'aggiudicazione dell'appalto in suo favore.

Ciò posto si evidenzia:

- che con determinazione del Direttore generale n. 775 del 26 settembre 2017, approvati i verbali di gara e recepite le conclusioni della Commissione, l'appalto è stato aggiudicato al *costituendo* R.T.I., composto da SIM NT S.r.l in qualità di capofila e da IN4MATIC S.r.l. in qualità di mandante per l'importo complessivo di € 529.002,50 oltre IVA;
- che, successivamente, la LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A., con sede legale in Lecce (LE), alla via Rocco Scotellaro n. 55, in persona del legale rappresentante p.t. dott. Giacomo Negro, difesa dall'avv. Luciano Calò, ha proposto ricorso al TAR per la Puglia, sede di Bari, per l'annullamento, previa adozione di misura cautelare, della succitata determinazione n.775/2017 nonché del verbale con il quale la Commissione ha ammesso alla gara il *costituendo* R.T.I. (atto n. 1 del 10 luglio 2017), del verbale con il quale la medesima Commissione ha esaminato la documentazione inviata dal R.T.I. a giustificazione della riscontrata anomalia e ha concluso con valutazione positiva di congruità proponendone aggiudicazione a favore (atto n. 6 del 05 settembre 2017) e di ogni altro atto prodromico, antecedente, preordinato e/o consequenziale;
- che con detto ricorso il ricorrente ha richiesto, altresì, la dichiarazione d'inefficacia del contratto d'appalto, se stipulato in *medio tempore*, risarcimento in forma specifica e, in via subordinata, risarcimento per equivalente;

- che il ricorso in questione, proposto contro l'ADISU Puglia e nei confronti del ridotto *costituendo* R.T.I. aggiudicatario dell'appalto, è stato notificato all'Agenzia in data 30 ottobre 2017 e acquisito al protocollo con n. 2316.

DATO ATTO:

- che l'ADISU Puglia, a seguito del decreto di urgenza del Presidente n. 12 del 03/11/2017, debitamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione, si è costituita nel predetto giudizio amministrativo per il tramite dell'avv. Giuseppe Cozzi, Foro di Bari, con studio in Corso Cavour n. 31 – 70122 Bari, incaricato con determinazione n. 14 del 27/11/2017 (n. 1071 del Reg. Gen.);
- che il giudizio di cui trattasi, assunto al n. Reg. ric. 01193/2017, si è concluso favorevolmente per l'Agenzia, con sentenza del TAR Puglia, sede di Bari, Sez. III n. 619/2018 di rigetto del ricorso proposto in primo grado dalla LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A. e con condanna della ricorrente al pagamento delle spese di lite liquidate in € 1.500,00 oltre agli accessori di legge in favore di ciascuna delle due parti resistenti;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 589 del 24/05/2018 l'avv. Giuseppe Cozzi ha comunicato che la succitata LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A. ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la ridetta Sentenza TAR Puglia, sede di Bari, n. 619/2018, chiedendo, in riforma del pronunciamento:

1. in via principale, declaratoria di inefficacia del contratto stipulato dall'ADISU Puglia e dal R.T.I. SIM/IN4MATIC, ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 e 122 c.p.a, con espressa richiesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 c.p.a, di tutela in forma specifica mediante aggiudicazione e subentro della appellante nel contratto;
2. in via gradata, nella denegata ipotesi di rigetto della domanda principale, tutela risarcitoria per equivalente ai sensi degli artt. 30 e 124 c.p.a. da quantificarsi in via presuntiva e forfettaria (salva la prova del maggior danno in corso di causa), nella misura come di seguito specificata:
  - per il mancato utile di impresa dovuto alla mancata esecuzione dell'appalto, nella misura del 10% dell'importo a base d'asta, al netto del ribasso formulato dall'appellante in sede di offerta;
  - per il danno curriculare con riferimento al pregiudizio ingiustamente sofferto in ragione *“della mancata qualificazione professionale subita a causa del mancato affidamento dell'incarico”*, nella misura del 5% dell'importo a base d'asta;
  - da valutarsi, nelle misure equitativamente ritenute congrue, il danno da mancato ammortamento di attrezzature e macchinari nonché il danno esistenziale;

il Presidente, vista la successiva nota prot. n. 1291 del 06/06/2018, con la quale l'avv. Giuseppe Cozzi ha comunicato che l'udienza di discussione del ricorso di cui trattasi è stata fissata per il 19 luglio 2018 e ritenuto, pertanto, necessario che l'ADISU Puglia, come rappresentato dal succitato professionista, si costituisca nel giudizio innanzi al Consiglio di Stato promosso dalla LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A. per l'annullamento della Sentenza Tar Puglia, sede di Bari n. 619/2018, propone al Consiglio la costituzione dell'ADISU Puglia nel giudizio di appello innanzi al Consiglio di Stato promosso dalla LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A. per la riforma della sentenza n. 00619/2018 del Tar di Puglia, sede di Bari.

Al termine della relazione, il Presidente apre la discussione.

Terminata la discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di costituire l'ADISU Puglia nel giudizio di appello innanzi al Consiglio di Stato promosso dalla LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A. per la riforma della sentenza n. 00619/2018 del Tar di Puglia, sede di Bari. Inoltre, il Consiglio demanda al Direttore Generale l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale per la conferma della sentenza impugnata, nel giudizio d'appello di cui trattasi, da conferire mediante apposita determinazione del Servizio Legale e Contenzioso, ai sensi del Regolamento in materia di incarichi legali, approvato dall'Agenzia con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 04/12/2017.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 14.30, il presidente dichiara sciolta la seduta.

**Il Segretario del Consiglio**

**F.to Dott. Gavino Nuzzo**

**Il Presidente**

**F.to Dott. Alessandro Cataldo**